



Il giorno 19 aprile 2016 alle ore 9.30 hanno inizio, presso la sala Organi Collegiali del palazzo del Rettorato in Via Verdi 8 a Torino, le audizioni con i corsi di studio:

TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA L-SNT3 (ore 9.30-11.00),

SCIENZE E GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI NATURALI LM-60 (ore 11.15-12.45),

LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO L-15 (ore 14.00-15.30),

GEOGRAFIA E SCIENZE TERRITORIALI LM-80 (ore 15.45-17.15)

Le audizioni sono state condotte sotto la supervisione di un Coordinatore appartenente al Nucleo di Valutazione (organo istituzionalmente incaricato di effettuare le audizioni) e con la partecipazione di componenti del Presidio della Qualità, facendo riferimento ai requisiti di AQ5 indicati dall'ANVUR e basandosi sui seguenti documenti:

- Report indicatori sentinella (dati estratti da ReCS - riesame 30.09.2015)
- Riesame Annuale
- Riesame ciclico (se disponibile)
- Relazione CDP
- Verbale di consultazione delle parti sociali
- Report Opinione Studenti
- Scheda SUA-CdS
- Report indicatori ANVUR
- Schede di insegnamento

Sono presenti per il Nucleo di Valutazione: il prof. Matteo Turri – Vice Presidente e coordinatore delle audizioni, il prof. Raffaele Caterina, la dott. Paola Carlucci.

Sono presenti per il Presidio della Qualità: la prof. Lorenza Operti – Presidente, la prof. Paola Cassoni, per il CdS in Tecniche di neurofisiopatologia, il prof. Fabrizio Crivello, per le audizioni svoltesi nel pomeriggio, e André Rivalta - Rappresentante degli studenti.

Sono altresì presenti la dott. Monica Accornero e la dott. Francesca Spinazzola dell'Ufficio Accreditamento e Qualità, con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

Il prof. Turri, Vice Presidente del Nucleo di Valutazione, ringrazia i presenti per l'impegno profuso in questa attività di audizione, presenta i componenti del Nucleo e del Presidio e spiega che ANVUR prevede che il Nucleo, tra i suoi compiti, conduca tali audizioni. Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Torino ritiene che questa attività costituisca una parte qualificante del lavoro degli organi, poiché discutere le problematiche con i responsabili dei CdS rappresenta un grande valore aggiunto nel processo di miglioramento continuo, che aiuta a individuare punti di forza e debolezza. Le audizioni si svolgono in forma congiunta per favorire il miglioramento auspicato.

L'audizione consiste in una discussione con i rappresentanti del Corso di studio sui punti critici o da chiarire che riguardano i documenti sopra indicati e sui requisiti AQ5 per l'accREDITAMENTO periodico.

Il Nucleo raccomanda al CdS di dare riscontro nelle azioni intraprese a seguito dell'audizione nei documenti di AQ del prossimo anno accademico.

GEOGRAFIA E SCIENZE TERRITORIALI LM-80 (ore 15.45-17.15)

Relatore per il Nucleo: Raffaele Caterina

Relatore per il Presidio: Lorenza Operti



Presenti per il CdS: prof. Maria Giuseppina Lucia (Presidente del Corso di Laurea Magistrale), prof. Fabio Armao (delegato dal Direttore del Dipartimento di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio e Componente Commissione Paritetica del CdLM), prof. Angelo Besana (Tutor del CdLM), Rosanna Di Franco (Manager didattico del CdLM), Marco Caldera (Rappresentante degli studenti).

Il coordinatore illustra l'andamento degli indicatori rispetto alle soglie stabilite dal Nucleo, che saranno richiamati durante l'analisi degli indicatori AQ per darne una lettura contestualizzata. Coglie inoltre l'occasione per richiamare l'importanza degli indicatori che sarà preponderante per il sistema AVA negli anni a venire.

Gli indicatori sentinella per l'anno corrente risultano:

1. Iscritti I anno (4 e 8 rispettivamente nel biennio 2013/14-2014/15), la media del biennio è inferiore al minimo della classe, pari a 10
2. Regolarità studenti (100% cfu>40 acquisiti al II anno, coorte 2013-14)
3. Regolarità laureati (laureati in corso nell'a.a. 2013-14): n.d.
4. Tasso di abbandono (66,7% dal I al II anno sulla coorte 2013-14): superiore alla soglia di criticità grave, posta dal Nucleo al 20% per le lauree magistrali
5. Occupazione laureati (20% su 7 laureati che nel 2014 cerca lavoro dopo un anno)

Facendo riferimento al primo indicatore sentinella, la Presidente del CdLM fa notare che il numero degli iscritti per il 2015/2016 ha superato la soglia minima della classe, essendo 21 gli iscritti. In riferimento al quarto indicatore fa notare che la percentuale di abbandono è così rilevante rispetto alla soglia di criticità grave perché è dovuta al numero esiguo di studenti iscritti (n.3) nell'a.a. 2013/14, che non è indicativa dell'attuale situazione del corso di laurea.

Indicatore AQ5.A

Obiettivo: accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.

Il Presidio nota che nella SUA CdS è indicato un documento che risale al gennaio 2008 e viene menzionato un incontro a febbraio 2016.

La Presidente del CdS segnala che, essendo il CdLM impegnato nel processo di trasformazione del corso da interdipartimentale a interateneo, la consultazione che era stata programmata per il mese di febbraio 2016 è stata rinviata in attesa del parere del CUN e delle indicazioni di Ateneo. Il Consiglio del CdLM ha deciso di procedere utilizzando la somministrazione dei questionari e contatti diretti con gli interlocutori che corrispondono alle competenze professionali che il corso si propone di fornire. Dall'esteso elenco di possibili partecipanti è stato estrapolato un gruppo più ristretto di interlocutori da incontrare, mentre agli altri sarà inviato un questionario. Tra gli interlocutori non sono però presenti aziende nelle quali sono impiegati i laureati del CdS.

Il Nucleo consiglia di invitare all'incontro con le parti sociali anche gli enti presso i quali gli studenti svolgono il tirocinio e che hanno quindi conoscenza diretta delle competenze degli studenti, anche al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione del CdS; suggerisce poi di prendere in esame studi di settore.

Il Nucleo chiede di illustrare la domanda di formazione da parte del territorio.



Il prof. Armao risponde che gli studenti provengono per lo più da fuori Regione. Per esempio in quest'anno accademico solo 2 iscritti hanno completato la laurea triennale presso l'università di Torino, mentre gli altri provengono da Milano (13), Roma (2), Messina (1), Venezia (1) e Politecnico di Torino (2). Il prof. Armao segnala inoltre che l'analogo CdLM precedentemente erogato dall'Università di Milano non è stato attivato per quest'anno accademico. In più si stanno evidenziando i frutti delle attività di promozione programmate, come sottolineato anche nel rapporto di riesame annuale. Per completezza di informazione, si segnala che altri CdS di Geografia sono erogati a Bologna, Roma e Firenze.

Il Nucleo chiede chiarimenti sui diversi curricula.

Il CdS precisa che sono stati attivati diversi curricula nell'intento di definire percorsi attrattivi per gli studenti e di ampliare le opportunità di lavoro.

Il Nucleo suggerisce di limitare il numero dei curricula, in considerazione del ridotto numero di studenti, e di realizzare consultazioni con le parti sociali per ogni curriculum individuando distinti profili professionali.

Indicatore AQ5.B

Obiettivo: accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di CdS siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del CdS e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.

Il Presidio chiede come sono verificati i requisiti di accesso, giacché questo aspetto non è ben definito, e come avviene la preparazione individuale.

Il CdLM precisa che una volta verificato il possesso da parte dello studente dei requisiti curriculari, si assume che questi disponga anche dell'adeguata preparazione nel caso in cui la media ponderata (per cfu) dei voti degli insegnamenti geografici sia pari almeno a 24/30 per ogni SSD. Nel caso in cui questa condizione non sia verificata, si procede a un colloquio di verifica delle conoscenze, prima dell'ammissione al CdLM sulla base di un programma di studio appositamente definito.

Il Presidio raccomanda di adeguarsi alle regole di accesso alle lauree magistrali che prevedono l'ammissione solo nel caso di possesso dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico, mentre il successivo colloquio deve solo verificare la personale preparazione dello studente.

Il Nucleo osserva che le schede insegnamento dovrebbero esplicitare le modalità di accertamento dell'apprendimento e come le medesime si collegano agli obiettivi di apprendimento. Per alcune schede di insegnamento è previsto il rinvio alla pagina web di un altro Ateneo, mentre sarebbe auspicabile che le medesime informazioni siano inserite nel modello di presentazione degli insegnamenti proposto da UniTo.

Il Presidio commenta che diverse schede insegnamento sono comunque carenti delle informazioni essenziali e che rinoverà l'invio delle linee guida sulla compilazione delle schede insegnamento e dei modelli predisposti.

Il CdLM segnala che per il prossimo anno accademico rimarranno solo due insegnamenti mutuati dal Politecnico; si porrà maggiore cura nella compilazione delle schede.



Indicatore AQ5.C

Obiettivo: accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.

Il Presidio chiede se ci siano state altre attività di orientamento che non siano state rese evidenti nel rapporto di riesame annuale.

Il CdS precisa che ci sono state alcune difficoltà con gli uffici dell'amministrazione centrale a causa del fatto che il corso non era incardinato in una Scuola. La criticità è superata in quanto il CdS ora afferisce alla Scuola di Scienze della Natura.

Il Presidio chiede come sono stati gestiti i casi critici segnalati nel rapporto di riesame annuale.

Il CdLM precisa che l'insegnamento per il quale sono state segnalate criticità è stato collocato diversamente nell'offerta formativa.

Il Presidio si informa circa le modalità di lavoro della CDP.

Il CdS precisa che la CDP esamina le opinioni e i suggerimenti degli studenti. A questo proposito il rappresentante degli studenti conferma che nelle riunioni della CDP gli studenti hanno avuto la possibilità di esprimere liberamente opinioni ed esigenze; in particolare segnala che è stata presa in considerazione la richiesta di svolgere una maggiore esperienza pratica. Quest'ultima richiesta infatti è stata tenuta in debito conto dal CdS che, nel percorso di Geomorfologia, ha organizzato un'esperienza sul campo in Calabria.

Indicatore AQ5.D

Obiettivo: accertare che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS.

Il Presidio segnala che è presente una forte disparità nella rilevazione dell'opinione studenti che però non è mai stata rilevata in sede di valutazione del CdS. Si segnala che è opportuno ricordare agli studenti di valutare gli insegnamenti durante le finestre stabilite del CdS, affinché si raggiunga un maggior impatto di miglioramento.

Il CdS, consapevole del problema, precisa che la disparità nella rilevazione dell'opinione studenti potrebbe essere dovuta alla non obbligatorietà della frequenza. Il CdS accoglie i suggerimenti del Nucleo.

Indicatore AQ5.E

Obiettivo: accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Nucleo suggerisce che si intraprendano misure per migliorare l'occupabilità dei laureati del corso anche attraverso consultazioni più strutturate con le parti sociali, coinvolgendo anche interlocutori fuori Regione e prendendo in considerazione anche studi di settore realizzati a livello internazionale.

Il CdLM sottolinea comunque le difficoltà che il riconoscimento della professione di geografo riscontra in Italia e informa che sono in atto iniziative in collaborazione con i CdS di Bologna, Roma e Firenze e con le associazioni nazionali di geografi (AGEI e AIIG) per sostenere il riconoscimento della figura professionale del geografo



Raccomandazioni al CdS:

1. Realizzare consultazioni frequenti e strutturate con le parti sociali, coinvolgendo anche gli enti presso i quali gli studenti svolgono tirocini e ampliando la consultazione ad aziende ed enti di altre Regioni.
2. Individuare per ogni curriculum offerto il profilo professionale collegato, consultando le relative parti sociali o facendo riferimento a studi di settore specifici
3. Adeguare le regole di accesso al possesso dei requisiti curriculari previsti dal regolamento didattico
4. Curare la compilazione delle schede insegnamento
5. Promuovere la partecipazione alla rilevazione dell'opinione degli studenti.